

La Sicilia 3 Novembre 2006

Nuovo arresto per Santapaola jr

Ancora guai per Vincenzo Santapaola, 37 anni, figlio di Nitto, boss di Cosa nostra. Alcuni mesi addietro era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale a causa del quale continua ad avere ancora oggi gravi problemi di salute; ieri ha ricevuto un ordine di esecuzione per, la carcerazione emesso dalla Procura generale della Repubblica di Catania per associazione mafiosa e altro. A notificare il provvedimento all'uomo, che deve espiare un anno, cinque mesi e 19 giorni di reclusione, sono stati gli agenti della Sezione criminalità organizzata della squadra mobile, che hanno condotto il Santapaola nel carcere di Bicocca.

Tutto nasce nel dicembre del '92, quando Nomo fu posto in stato di fermo dalla Dda per associazione mafiosa. Scarcerato dal Tribunale della libertà di Catania, il 15 dicembre 1993 Vincenzo Santapaola fu colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nel corso dell'operazione antimafia denominata "Orsa Maggiore": si rese irreperibile.

Venne, comunque, catturato dalla squadra mobile il 14 gennaio 1994, tornò in libertà, ma nell'agosto del 1998 fu sottoposto ancora a fermo, emesso dalla Dda di Catania, nell'ambito operazione antimafia "Orione 2". Con lui finirono dentro Maurizio Zuccaro e Antonino Motta, i quali, secondo l'accusa, stavano riorganizzando le fila del clan, preparando una controffensiva ai danni dei "cercagnusi" di Santo Mazzei (furono uccisi Massimiliano Vinciguerra e Giovanni Riela), che si sono allontanati da Provenzano per avvicinarsi a Vito Vitale. Nel novembre del '98 nuova ordinanza e condanna in Assise a 13 anni per mafia. Quindi nel febbraio del 2004, poco dopo la sua scarcerazione, nuovo arresto sempre per associazione mafiosa.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS